



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

**COPIA
DELIBERAZIONE N. 31**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO :

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LR 12/2005 E S.M.I. DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT): DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI.

L'anno **duemilanove** addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore 16 e minuti 30 nella sala consiliare comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
APPIANI Angelo	Consigliere comunale	P	
MUSSINI Luca	Consigliere comunale	P	
ALBERINI Barbara	Consigliere comunale	P	
ZECCHINA Pieremilio	Consigliere comunale		G
FALEO Nicola	Consigliere comunale	P	
ARIENTI Massimo	Consigliere comunale	P	
MINOGLIA Angelo Giuseppe	Consigliere comunale	P	
FASCIGLIONE Tiziano	Consigliere comunale	P	
BAROZZI Gianpietro	Consigliere comunale	P	
ZINETTI Ornella	Consigliere comunale	P	
GNACCARINI Remo	Consigliere comunale	P	
AMADEI Paolo	Consigliere comunale	P	
ARRIGONI Anna Maria	Consigliere comunale	P	
GHISINI Luisa	Consigliere comunale	P	
ALIPRANDI Igor	Consigliere comunale	P	
ROCCA Claudio	Consigliere comunale	P	
Totale		15	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor CAPODICI dott. Giuseppeil quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor CERVI Pierino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LR 12/2005 E S.M.I. DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT): DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI.

**VISTA LA SEGUENTE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Canneto sull'Oglio:

- è dotato di P.R.G. vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28/04/2004 e pubblicato sul BURL n. 23 del 03/06/2004;
- è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29/09/2004 e pubblicato sul BURL n. 45 del 03/11/2004;
- è dotato di Studio Geologico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28/04/2004, il cui aggiornamento della componente sismica è contenuto nel Documento di Piano;

RICORDATI:

- l'avvio del procedimento di formazione del P.G.T., reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio dal 21/02/2006 fino al 24/03/2006, mediante pubblicazione di avviso sul quotidiano "La Voce di Mantova" in data 18/02/2006;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico, n. 39 del 29/12/2005 con cui è stato conferito l'incarico per la REDAZIONE DEL PROGETTO DI MASSIMA del Piano di Governo del Territorio del Comune di Canneto sull'Oglio allo studio COPRAT SOC COOP, con sede a Mantova, via Corridoni, 56;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico, n. 23 del 26/09/2006 con cui è stato conferito l'incarico per la REDAZIONE DEFINITIVA del Piano di Governo del Territorio del Comune di Canneto sull'Oglio allo studio COPRAT SOC COOP, con sede a Mantova, via Corridoni, 56;

PRESO ATTO che la consultazione delle parti sociali ed economiche prevista dall'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 è stata effettuata tramite la pubblicazione degli atti sul sito internet del Comune di Canneto sull'Oglio, il loro deposito presso l'Ufficio Tecnico del Comune e l'invito a partecipare (oltre che alle Conferenze di Servizio tenutesi per la Valutazione Ambientale Strategica) alla presentazione del PGT in seduta aperta del Consiglio Comunale in data 13/12/2008;

DATO ATTO che, a seguito della suddette pubblicazioni ed inviti non sono pervenute richieste/pareri dalle parti sociali ed economiche;

CONSIDERATO che:

- con in data 17/07/2007 l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai sensi e con le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n.12/2005 e quindi, come previsto dal punto 2 della D.G.R. 8/6420 del 27/12/2007, secondo i criteri di sostenibilità ambientale evidenziati nel piano stesso;
- l'avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sulla proposta di Documento di Piano è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 33 in data 16/08/2007, sul quotidiano "La Gazzetta di Mantova" in data 09/08/2007, all'albo pretorio dal 03/08/2007 al 03/09/2007 e sul sito internet del Comune di Canneto sull'Oglio;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 24/07/2007 sono stati individuati gli Enti territorialmente interessati e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale e definite le modalità di informazione al pubblico;

PRESO ATTO:

- del Rapporto Ambientale approvato in data 21/07/2008, a conclusione del procedimento di valutazione ambientale strategica, dalla Conferenza dei servizi per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano, le cui sedute si sono svolte nei giorni 09/10/2007 - 04/02/2008 - 21/07/2008, con la partecipazione degli Enti territorialmente interessati e delle autorità con specifiche competenze in materia ambientale di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 24/07/2007 sopra citata;
- del Parere Motivato espresso in data 16/12/2008 sulla proposta di Piano e sul Rapporto ambientale ai sensi del punto 6.7 della D.G.R. 27/12/2007 - n. VIII/6420 dal Responsabile del Servizio Tecnico in qualità di autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29/12/2008 è stato adottato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Canneto sull'Oglio comprendente "Documento di Piano - Piano delle Regole - Piano dei Servizi", redatti ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 della L.R. n. 12/2005, il Rapporto Ambientale conclusivo della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di tale documentazione e la Dichiarazione di Sintesi predisposta dall'autorità proponente - Comune di Canneto sull'Oglio;

ATTESO che a norma dell'art.13 comma 4 della legge regionale 11 Marzo 2005, n. 12 e s.m.i., a seguito della intervenuta esecutività della deliberazione consiliare n. 66 del 29/12/2008 relativa all'adozione del PGT:

- è stato pubblicato l'avviso di adozione e di deposito presso la segreteria comunale del Piano Governo del Territorio, volto a consentire la sua conoscenza e la presentazione delle osservazioni all'Albo Pretorio Comunale in data 28/01/2009 Prot. n. 2008/0000766-VI/1, sul quotidiano a

diffusione locale “La Gazzetta di Mantova” in data 28/01/2009 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in data 28/01/2009 Serie Inserzioni e Concorsi n. 4;

- dal giorno 28/01/2009 e per i successivi trenta giorni consecutivi è stato depositato il Piano a libera visione del pubblico;

- fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè dal 27/02/2009 al 30/03/2009 compreso, sia Enti sia privati, hanno potuto presentare osservazioni;

DATO ATTO CHE, come risulta dal registro delle osservazioni allegato, entro i termini previsti sono pervenute n. 9 osservazioni, e che oltre tali termini è pervenuta ulteriore n. 1 osservazione;

ACQUISITI:

1. il parere della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA , espresso in data 05/03/2009 e pervenuto presso la sede comunale in data 06/03/2009 prot. n. 2009/0001913-VI/1;
2. il parere ARPA, espresso in data 30/03/2009 prot. 41294 e pervenuto presso la sede comunale in data 30/03/2009 prot. n. 2009/0002654-VI/1;
3. il parere della PROVINCIA di MANTOVA, espresso in data 29/05/2009 prot. 30714 e pervenuto presso la sede comunale in data 30/05/2009 prot. n. 2009/0004470-VI/1;
4. il parere ASL, espresso in data 17/09/2009 prot. 72837 e pervenuto presso la sede comunale in data 17/09/2009 prot. n. 2009/0007800-VI/1;

ATTESO che lo studio COPRAT SOC COOP, con sede a Mantova, via Corridoni, 56, ha predisposto la documentazione finalizzata alla definitiva approvazione del Piano Governo del Territorio di seguito elencata e allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

DOCUMENTO DI PIANO

- Relazione;

Tavole allegate:

- DP1 - scala 1:25.000

- DP2 –scala 1:25.000 /1:5000

- DP3 – scala 1:10.000

- DP4 –scala 1:10.000

- DPT –scala 1:10.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- VAS

Tavole allegate:

- VAL ALL1– scala 1:10.000

- VAS ALL2

PIANO DELLE REGOLE

- Relazione;

Tavole allegate:

- PR1 - scala 1:5000

- PR2 –scala 1:5000

- PR3 –scala 1:5000

- PR4 – scala 1:5000

- PR5 –scala 1:2000

- PR6 –scala 1:2000

- PR7a – scala 1:2000

- PR7b – scala 1:2000

PIANO DEI SERVIZI

- Relazione;

Tavole allegate:

- PS1 – scala 1:2.500

- PS2 – scala 1:2.500

- PS3 – scala 1:2.000

NORMATIVA

- Norme tecniche di piano

VISTO il PARERE MOTIVATO FINALE e la DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE riferite alla Valutazione Ambientale Strategica;

VISTI gli elaborati costituenti l'aggiornamento del vigente STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO E SISMICO redatto dal Dott. Novellini Giovanni Geologo, con sede in Mantova, via Tito Speri, n. 27, allegati anch'essi alla deliberazione di adozione del PGT, così composti:

- Relazione geologica;

- Tavola A – Carta della Pericolosità Sismica Locale;

- Tavola B – Nuova Carta di Fattibilità delle Azioni di Piano;

VISTA la relazione con la quale sono indicate le motivazioni in ordine al rigetto o all'accoglimento delle osservazioni presentate, che si allega alla presente facendone parte integrale e sostanziale;

ATTESA la necessità di procedere preliminarmente alla votazione in ordine all'esame delle osservazioni pervenute;

PRECISATO che si ritiene di controdedurre tutte le osservazioni, anche se pervenute fuori termine;

CONSIDERATO, altresì, che nella riformulazione delle norme si è già tenuto conto del parere degli Enti sovraordinati come sopra elencati;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 “*gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, SE NON NEI CASI in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*”;

RITENUTO di esaminare e votare ciascuna delle osservazioni pervenute, illustrando sinteticamente ciascuna osservazione e la controdeduzione proposta alla votazione del Consiglio Comunale e di conseguenza vengono poste in votazione le controdeduzioni nell'ordine cronologico con cui sono pervenute le osservazioni, il cui esito è sintetizzato come segue:

OSSERVAZIONE N . 1

Osservante: **BOLSIERI ETTORE, VALTER E ENRICO**

Data osservazione: 28/02/2009

Protocollo n.: 2009/0001698-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Segnalazione di incongruenza fra cartografia, zonizzazione e realtà relativamente all'area occupata dalla ditta EUROCAVE. Richiesta di modifica e correzione cartografica relativa e schede allegata a NTA.

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

L'osservazione è accoglibile in quanto l'area dell'osservante confina con la nuova vicinale. Viene modificata la cartografia e la scheda di NTA

ESTRATTO NTA PGT ADOTTATO

11.2 Normativa

In questo comparto valgono le norme edilizie e funzionali stabilite nell'articolo relativo alle zone prevalentemente produttive con le seguenti specificazioni:

- sono ammesse unicamente edificazioni temporanee relative alla attività di escavazione (anche non in ambito locale) per uffici, ricoveri, tettoie, depositi, ecc. che devono essere dismessi e demoliti con la cessazione della attività di escavazione, con esclusione di quelli per la produzione e la commercializzazione di materiali edilizi, di prefabbricati, ecc. e di nuove residenze nonché di tutte le altre attività non indicate. In tale area gli indici sono ridotti a:
- l'indice massimo di utilizzazione fondiaria U_f è di 0,2 mq/mq;
- il rapporto di copertura R_c non può essere superiore ai 0,2 mq/mq;
- l'altezza massima degli edifici è di mt. 9,50 con possibili eccezioni per volumi tecnici ed impianti tecnologici indispensabili;

VARIAZIONE

11.2 Normativa

In questo comparto valgono le norme edilizie e funzionali stabilite nell'articolo relativo alle zone prevalentemente produttive con le seguenti specificazioni:

- sono ammesse unicamente edificazioni temporanee relative alla attività di escavazione (anche non in ambito locale) per uffici, ricoveri, tettoie, depositi, ecc. che devono essere dismessi e demoliti con la cessazione della attività di escavazione, con esclusione di quelli per la produzione e la commercializzazione di materiali edilizi, di prefabbricati, ecc. e di nuove residenze nonché di tutte le altre attività non indicate. In tale area gli indici sono ridotti a:
- l'indice massimo di utilizzazione fondiaria U_f è di 0,2 mq/mq;
- il rapporto di copertura R_c non può essere superiore ai 0,2 mq/mq;
- l'altezza massima degli edifici è di mt. 9,50 con possibili eccezioni per volumi tecnici ed impianti tecnologici indispensabili;
- devono essere realizzate opere di mitigazione al contorno dell'ambito quali fasce di filari di alberi di alto fusto di adeguata profondità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco (allegato A);

L'Ing. Valente che spiega la procedura di applicazione del Piano del Governo del Territorio;

L'Arch. Iacometti illustra le osservazioni, proiettando alcune slides (allegato B);

Con n. 11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'osservazione n. 1 presentata dai Sig.ri **BOLSIERI ETTORE, VALTER E ENRICO** in data 28/02/2009 prot. n. 2009/0001698-VI/1.

OSSERVAZIONE N . 2

Osservante: **NOVELLO ANDREA E MIRKO**

Data osservazione: 03/03/2009

Protocollo n.: 2009/0001774-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta di inserimento di appezzamento di terreno di proprietà Novello in area TC4, ambito a destinazione prevalentemente residenziale di completamento a media densità anziché in ambito agricolo di forte pressione antropica.

IL SINDACO

Propone di **NON ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni:

La richiesta per la posizione del lotto richiesto implica un avanzamento del fronte edificatorio verso una depressione esistente che dovrebbe essere attuato in comune coi lotti confinanti tramite una pianificazione coordinata atta anche a risolvere le problematiche geomorfologiche del sito. L'amministrazione si riserva di affrontare tale possibilità in futuro eventualmente con variazioni che implicino tutto il fronte retrostante

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti(Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **NON ACCOGLIERE** l'osservazione n. 2 presentata dai Sig.ri **NOVELLO ANDREA E MIRKO** in data 03/03/2009 prot. n. 2009/0001774-VI/1.

OSSERVAZIONE N . 3

Osservante: **CASUMARESE SRL – RAVAGNAN GIANPAOLO**

Data osservazione: 19/03/2009

Protocollo n.: 2009/0002346-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta di modifica normativa relativamente all'insediamento della ditta Casumarese, produttrice di concimi organici, in caso di dismissione delle attività: ritorno all'agricoltura e alle attività connesse

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

L'osservazione viene considerata plausibile ribadendo gli impegni di convenzionamento e la qualità delle nuove attività eventualmente insediabili. Si muta il dettato della norma come richiesto inserendo alcune indicazioni precauzionali sul genere di attività insediabili:

ESTRATTO NORMATIVA VIGENTE ART.15.5

- La zona produttiva individuata in località Carzaghetto all'interno del Parco dell'Oglio Sud per la lavorazione di cascami dei polli è ristrutturabile e ampliabile per un max del 30% in termini di superficie lorda e nel caso di dismissione della attività attuale non potrà essere adibita ad altre funzioni produttive ma dovrà essere riportata all'uso agricolo o connesso all'agricoltura. L'attività attuale è comunque soggetta a convenzione con l'obbligo di fornitura o contribuzione agli standard per attrezzature collettive al servizio degli insediamenti produttivi, di sistemare le opere di urbanizzazione primaria e di predisporre le necessarie soluzioni per la difesa dall'inquinamento, come previsto dalla norme vigenti

VARIAZIONE

- La zona produttiva individuata in località Carzaghetto all'interno del Parco dell'Oglio Sud attualmente destinata alla produzione di concimi organici è ristrutturabile e ampliabile per un max del 30% in termini di superficie lorda e nel caso di dismissione della attività attuale potrà essere adibita ad altre funzioni produttive compatibili previo parere degli enti competenti, con le mitigazioni e compensazioni necessarie. L'attività attuale è comunque soggetta a convenzione con l'obbligo di fornitura o contribuzione agli standard per attrezzature collettive al servizio degli insediamenti produttivi, di sistemare le opere di urbanizzazione primaria e di predisporre le necessarie soluzioni per la difesa dall'inquinamento, come previsto dalla norme vigenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti(Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'osservazione n. 3 presentata dalla Ditta **CASUMARESE SRL – RAVAGNAN GIANPAOLO** in data 19/03/2009 prot. n. 2009/0002346-VI/1.

OSSERVAZIONE N . 4

Osservante: **BELUFFI FERRUCCIO**

Data osservazione: 20/03/2009

Protocollo n.: 2009/0002363-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta di riportare una porzione di terreno produttivo stralciato dalla presente variante alla destinazione produttiva precedente

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

L'osservazione riguarda una porzione che è stata stralciata per corrispondere a una richiesta di stralcio formulata dalla provincia in sede di procedura di sportello unico come compensazione di altro inserimento di area produttiva. Siccome la quantità di area stralciata non lede sostanzialmente tale impegno assunto con la provincia si ritiene accettabile il reinserimento con le caratteristiche precedenti allo stralcio ovvero con fascia di rispetto interfunzionale e attenzione al paesaggio agrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti(Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'osservazione n. 4 presentata dal Sig. **BELUFFI FERRUCCIO** in data 20/03/2009 prot. n. 2009/0002363-VI/1.

OSSERVAZIONE N. 5

Osservante: **UFFICIO TECNICO COMUNALE – GEOM. DANIELE SOMENZI**

Data osservazione: 23/03/2009

Protocollo n.: 2009/0002449-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta da parte del tecnico addetto ai lavori pubblici del comune per chiarificazioni e precisazioni cartografiche e normative al fine di rendere più leggibile lo strumento urbanistico e di integrare alcuni aspetti normativi.

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

L'osservazione, nei suoi vari punti, ha fini plausibili nella quasi totalità delle richieste tranne che per alcuni casi di seguito riportati. La richiesta di mutare il retino dei corridoi ecologici e di rendere più leggibile la cartografia in tale senso non può essere accettata in quanto i retini riprendono quelli fissati dalla provincia col PTCP. La richiesta di conformare il retino di Carzaghetto e Le Runate all'ambito TC1 non è pertinente in quanto il retino TC1 è già presente ma sovrapposto ad altro retino necessario (ZPS) Per quanto riguarda la zona PEEP si riporta il perimetro di piano che segnala la condizione richiesta. Si inserisce nelle NTA una norma specifica per i servizi alla viabilità come richiesto:

INTEGRAZIONE NTA

4.9 Servizi alla viabilità

E' possibile inserire servizi alla viabilità (servizio carburanti), nelle aree di rispetto delle strade, nelle aree a destinazione prevalentemente produttiva e nelle aree per servizi, nel rispetto dei criteri di salvaguardia e delle prescrizioni di carattere ambientale, storico artistico, fissati per le varie aree, tenendo conto delle preesistenti attività collettive e delle possibili interazioni sul piano dell'inquinamento da traffico e delle molestie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti(Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** COME PIÙ SOPRA MEGLIO SPECIFICATO l'osservazione n. 5 presentata dall'**UFFICIO TECNICO COMUNALE – GEOM. DANIELE SOMENZI** in data 23/03/2009 prot. n. 2009/0002449-VI/1.

OSSERVAZIONE N . 6

Osservante: **PEZZALI OSCAR E PIERGIORGIO**

Data osservazione: 30/03/2009

Protocollo n.: 2009/0002642-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta di mutamento di destinazione urbanistica di terreno individuato come strada di piano in area edificabile.

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

L'osservazione riguarda un accesso stradale a sud ad aree di lottizzazione che hanno altri collegamenti viari più razionali e quindi si può ritenere plausibile la richiesta ritenendo gli accessi previsti a nord sufficienti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti(Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'osservazione n. 6 presentata dai Sig.ri **PEZZALI OSCAR E PIERGIORGIO** in data 30/03/2009 prot. n. 2009/0002642-VI/1.

OSSERVAZIONE N . 7

Osservante: **ZECCHINA ACHILLE E UMBERTO**

Data osservazione: 30/03/2009

Protocollo n.: 2009/0002643-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta di cambio di destinazione urbanistica da aree per servizi ad area edificabile prevalentemente produttiva.

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

L'osservazione riguarda una lotto marginale ad area destinata a servizi il cui stralcio non comporta una riduzione significativa delle aree per nuovi servizi individuate in loco ed invece può implicare un potenziamento produttivo dell'azienda in questione, fatto auspicabile in una condizione di crisi come quella attuale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'osservazione n. 7 presentata dai Sig.ri **ZECCHINA ACHILLE E UMBERTO** in data 30/03/2009 prot. n. 2009/0002643-VI/1.

OSSERVAZIONE N . 8

Escono dalla sala consigliare i consiglieri Fasciglione e Amadei.

Osservante: **PIERGIORGIO FRASSATI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS – BINA ANTONIO**

Data osservazione: 30/03/2009

Protocollo n.: 2009/0002644-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta di variazione delle tipologie di intervento su edifici esistenti del centro storico – Ristrutturazione e nuova costruzione – ai fini di un intervento innovativo del tessuto edilizio esistente.

IL SINDACO

Propone di **NON ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

L'osservazione, relativa a un progetto presentato in sede di pre-parere edilizio e di variante urbanistica, implica un consistente stravolgimento del tessuto edilizio esistente, caratteristico del centro abitato storico, nella sua anima centrale. La richiesta di pre-parere e la proposta di variante urbanistica formulata in altra sede non è di per sé modalità garantita di acquisizione del diritto a una variazione così radicale ma va valutata nelle sedi opportune. In tale sede, stante la volontà dello strumento generale di pervenire a una diffusa difesa delle caratteristiche storiche, morfologiche e tipologiche dell'abitato non appare opportuno consentire in modo astratto un simile snaturamento proposto anche sul piano dell'immagine del vecchio centro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.10 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.4 consiglieri astenuti (Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **NON ACCOGLIERE** l'osservazione n. 8 presentata dalla Ditta **PIERGIORGIO FRASSATI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS** in data 30/03/2009 prot. n. 2009/0002644-VI/1.

OSSERVAZIONE N . 9

Rientrano in sala consiliare i consiglieri Fasciglione e Amadei.

Osservante: **SOCIETÀ AGRICOLA TORRE MAMMONA SRL**

Data osservazione: 30/03/2009

Protocollo n.: 2009/0002645-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta di stralcio di area agricola dal piano cave provinciale.

IL SINDACO

Propone di **NON ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

L'osservazione implica una scelta che spetta ad ente superiore e non è pertinente il piano di Governo del Territorio. Nel piano di governo è stata riportata la perimetrazione indicata dalla Provincia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **NON ACCOGLIERE** l'osservazione n. 9 presentata dalla **SOCIETÀ AGRICOLA TORRE MAMMONA SRL** in data 30/03/2009 prot. n. 2009/0002645-VI/1.

OSSERVAZIONE N . 10

Osservante: **GOI CALOGERO E RAIMONDO**

Data osservazione: 07/09/2009 (pervenuta fuori tempo)

Protocollo n.: 2009/0007465-VI/1

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

Richiesta di stralcio da area produttiva in area agricola per caduta delle esigenze di utilizzazione espresse precedentemente.

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** l'osservazione per le seguenti motivazioni :

La richiesta in osservazione va in una direzione auspicabile per il sito particolare che vicino all'ansa fluviale e a un paesaggio agrario vivaistico richiede protezione ambientale anche se l'assegnazione di un ruolo produttivo rispondeva all'esigenza di non umiliare le attività produttive esistenti in un periodo di crisi economica così grave. Stante però la rinuncia allo sviluppo da parte

del proprietario, trattandosi di un lotto minimale ma comunque significativo per il paesaggio agricolo si riporta l'area all'uso agricolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'osservazione n. 10 presentata dai Sig.ri **GOI CALOGERO E RAIMONDO** in data 07/09/2009 prot. n. 2009/0007465-VI/1.

PARERE N . 1

Ente: **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA**

Data parere: 05/03/2009

Protocollo n.: 2009/0001913-VI/1

SINTESI DEL PARERE

La Soprintendenza richiede per una serie di comuni mantovani una nota di inserimento in aree a potenzialità archeologico tutto il centro storico.

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** il parere per le seguenti motivazioni :

Si intende la individuazione del sito centro storico come area a potenzialità archeologica in termini conoscitivi e analitici. Il centro storico viene riconosciuto come campo di analisi e approfondimento che deve attuarsi attraverso campagne scientifiche di accertamenti, di rilievi e di studi atti a individuare specifici siti e a rischio concreto di presenza archeologica in modo da coordinare a livello informativo e precauzionale l'azione degli interventi sia pubblici che privati. L'amministrazione si impegna ad attivarsi per redigere in accordo con la Soprintendenza una carta analitica in tal senso tramite anche richieste di approfondimento documentario da richiedere ai vari tipi di intervento da attuarsi in centro storico.

Viene introdotta nella normativa una indicazione allo scopo:

INTEGRAZIONE ALLE NTA

20.9 Aree a potenzialità archeologica

Il centro storico di Canneto capoluogo individuato come TUC 1 è considerato area a potenzialità archeologica, quale campo di indagini e attenzioni specifiche atte a individuare in modo siti a rilevanza archeologica e a rischio in modo da coordinare a livello informativo l'azione degli interventi sia pubblici che privati. In tali aree il comune individua i tipi di intervento che possono avere una valenza archeologica e come tali possono essere soggetti a una richiesta di documentazione specifica anche ai fini della creazione una carta analitica dei ritrovamenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** il parere n. 1 presentata da **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA** in data 05/03/2009 prot. n. 2009/0001913-VI/1.

PARERE N. 2

Ente: **ARPA DIPARTIMENTO DI MANTOVA**

Data parere: 30/03/2009

Protocollo n.: 2009/0002654-VI/1

SINTESI DEL PARERE

Il parere alla cui formulazione estesa si rimanda, contiene una serie di considerazioni generali, che peraltro non sembrano richiedere modifiche e/o integrazioni specifiche agli elaborati del PGT adottato tranne che nel caso delle distanze di rispetto dal depuratore. Alcune considerazioni riguardano questioni che vengono affrontate e normate nel contesto delle indicazioni ASL.

In alcuni casi sono riferite ad altri strumenti o momenti della attività amministrativa e/o operativa del Comune, e quindi potranno essere meglio recepite in altri strumenti piuttosto che nel PGT: ci si riferisce, ad esempio alle proposte del genere:

- si ricorda che le nuove aree edificabili dovrebbero essere dotate o dotabili delle normali opere di urbanizzazione (specialmente quelle poste esternamente al territorio urbanizzato) sia per le opere di fognatura allacciabili ai sottoservizi esistenti, sia per l'impianto di depurazione finale in grado di sopportare i carichi di liquame;

incentivi per l'insediamento di modalità di utilizzo delle acque piovane per l'irrigazione; opportunità di separare le acque scure da quelle chiare nei sistemi di fognatura;

In altri casi, invece, le raccomandazioni si ritrovano nel PGT, o perché già considerate nel provvedimento adottato (si veda ad esempio le fasce filtro fra le diverse zone) o perché introdotte a seguito dell'accoglimento di osservazioni/pareri espressi.

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** il parere per le seguenti motivazioni :

Viene inserita cartograficamente la fascia di rispetto per l'area del depuratore già normata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** il parere n. 2 presentata da **ARPA DIPARTIMENTO DI MANTOVA** in data 30/03/2009 prot. n. 2009/0002654-VI/1.

PARERE N. 3

Ente: **PROVINCIA DI MANTOVA**

Data parere: 30/05/2009

Protocollo n.: 2009/0004470-VI/1

SINTESI DEL PARERE

La Provincia di Mantova ha trasmesso, con lettera di accompagnamento del 29/5/09 PG provinciale n. 30714, il parere formulato dal Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione Assetto territorio; tale parere fa riferimento agli atti di approvazione di variante urbanistica legata

a procedura di sportello unico per l'inserimento di una area produttiva di circa 200.000 mq. verso Casalromano.

Il Parere contiene una relazione istruttoria che esamina le tematiche del PGT nei suoi diversi aspetti a cui si rimanda non essendo facilmente sintetizzabile per il carattere analitico che esprime. Contiene inoltre un parere favorevole sintetico con indicazione delle richieste di integrazione così riassumibili:

- a) previsione di idonee opere di mitigazione per il comparto produttivo ATU 2*
- b) adeguamento al formato dati regionale*
- c) segnalazione di problematiche relative al settore commerciale come indicato nello specifico punto della relazione istruttoria che segnala per un insediamento esistente e in corso di attuazione discrasie con normative sovracomunali del settore commerciali.*

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** il parere per le seguenti motivazioni :

Si recepisce l'indicazione contenuta nel punto uno integrando la scheda/normativa del comparto con indicazione di opere di mitigazione.

Si rimanda alla fase successiva e finale dopo l'adozione l'adeguamento indicato.

Per quanto concerne le indicazioni relative al settore commerciale relativamente al comparto in cui è prevista una media struttura di vendita, si segnala quanto segue:

Il piano del comparto in questione relativo a insediamento commerciale di media struttura di vendita in area ex Furga è stato approvato agli inizi del 2004 (successivamente riconfermato dopo la prima scadenza della convenzione) con normativa regionale vigente diversa da quella attuale e che nelle interpretazioni allora vigenti della normativa regionale in materia consentiva il tipo di intervento previsto. I lavori sono stati in parte avviati ed è stato però ultimato un edificio per servizi inserito nelle opere di urbanizzazione secondaria previste dalla convenzione. Il privato ha cioè avviato la realizzazione dei servizi pattuiti come opere di urbanizzazione secondaria prima ancora di addivenire al completamento della operazione che è in corso di attuazione.

La nota istruttoria del settore competente della Provincia sembra proporre una inversione decisionale rispetto al piano avviato portandolo alla normativa attualmente vigente sia regionale che provinciale che appare molto più restrittiva nella interpretazione delle differenze fra media e grande struttura di vendita ovvero considerando qualsiasi adiacenza di strutture commerciali come partecipe di una unità superiore e quindi assimilando a grande struttura,

Tale nota sembra ventilare la possibilità di applicare una nuova normativa su processi avviati che se revocati potrebbero gravare pesantemente sulla operazione condotta, con grave danno per gli

operatori e per la comunità locale che aveva in quella decisione inteso valorizzare il centro storico abbandonato dalle industrie e in grave crisi produttiva, e dei servizi commerciali. L'applicazione a ritroso della normativa, riducendo le potenzialità dimensionali dei singoli interventi che non configuravano allora una grande struttura di vendita per pura adiacenza su di una strada pubblica senza impianti, spazi e servizi comuni sembra intendere una procedura facilmente imputabile di illegittimità che l'amministrazione si troverebbe a dover controbattere con difficoltà e col rischio di inficiare il piano in approvazione. L'intento esposto dalla nota può essere assunto come vigilanza sulla corretta applicazione della normativa allora vigente in materia che fissava le caratteristiche della media struttura. Si rimanda anche per questo alle potenzialità dell'ente provinciale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** il parere n. 3 presentata da **PROVINCIA DI MANTOVA** in data 30/05/2009 prot. n. 2009/0004470-VI/1.

PARERE N. 4

Ente: **ASL DI MANTOVA**

Data parere: 17/09/2009

Protocollo n.: 2009/0007800-VI/1

SINTESI DEL PARERE

Il parere contiene una considerazione di carattere generale sulle vicinanze, i contrasti che si possono creare tra attività produttive o comunque inquinanti e moleste a vario titolo e attività di altro genere, soprattutto residenziali che implica l'inserimento di un articolo specifico. Tale argomento è stato affrontato in varie discussioni informali con ASL e, come riportato in verbale apposito, si è ritenuto utile chiarire la questione normativa in un articolo specifico da inserire nelle NTA.

IL SINDACO

Propone di **ACCOGLIERE** il parere per le seguenti motivazioni :

Si inserisce nelle NTA l'articolo di seguito riportato che precisa e determina le incompatibilità fra attività contrastanti a vario titolo:

INTEGRAZIONE ALLE NTA

Art. 4.8 Controllo igienico sanitario e ambientale delle destinazioni d'uso, tipologie, cambi di destinazione e relative distanze

Nei cambi di destinazione d'uso di aree ed edifici ricompresi nell'ambito del perimetro dell'edificazione del PGT (comprese quelle apportate dal presente strumento urbanistico generale) che comportino problematiche relative al controllo igienico sanitario e ambientale (diverse distanze tra edifici produttivi e residenziali, diverse tipologie di attività, ecc.), in particolare per quanto concerne la presenza di attività insalubri di prima classe o moleste, devono essere osservate le seguenti condizioni:

a) In sede di pianificazione attuativa di quei comparti residenziali prossimi a zone produttive già esistenti, dovranno essere verificate le distanze che le nuove destinazioni comportano con le attività preesistenti, in rapporto alle indicazioni fornite dagli enti preposti al controllo igienico sanitario e ambientale.

In particolare, la nuova edificazione residenziale non dovrà trovarsi a distanze inferiori a quelle ammissibili rispetto a fabbricati adibiti ad attività insalubri di prima classe o moleste. A tale proposito, per quei comparti di nuova edificazione limitrofi ad ambiti produttivi - industriali, è fatto obbligo anche in sede di autorizzazione edilizia presentare un'aggiornata analisi sulla natura, stato di funzionamento e dimensionale delle attività insalubri di prima classe o moleste nel raggio di 100 metri dai perimetri degli interventi.

Nel caso che le distanze e le tipologie di attività rilevate comportino problematiche di natura igienico sanitaria e ambientale devono essere previste adeguate opere di mitigazione e compensazione in attuazione di tutte le precauzioni relative alla tipologia dell'attività insalubre o molesta rilevata, secondo quanto prescritto dalle leggi regionali e statali vigenti in materia. Analisi, opere di mitigazioni ed altre azioni volte a rendere compatibile la destinazione d'uso residenziale con quella produttiva saranno attuate sulla base di un accordo preventivo con gli enti di controllo preposti alla verifica sanitaria, igienica ed ambientale dei progetti ed a seguito dell'ottenimento da parte degli stessi enti di una specifica autorizzazione al progetto presentato.

b) Alla presentazione di progetto o richiesta di autorizzazione inerente insediamenti produttivi ascrivibili alla tipologia delle attività insalubri di prima classe o di attività moleste, è fatto obbligo di verificare specifiche possibilità di conflitto di tipo ambientale con l'edificato residenziale esistente con conseguente rischio di inquinamento e/o di molestia. In particolare dovranno essere rispettate distanze di assoluta sicurezza per le nuove attività di carattere insalubre di prima classe. Per tutte le tipologie di attività in argomento potranno, se necessario, essere approntati interventi di mitigazione e di compensazione atti ad attenuare e prevenire le incompatibilità accertate e/o idonee aree di interposizione e di sicurezza rispetto ad eventuali edifici a destinazione residenziale, compresi in zone all'uopo destinate dal PGT, e siti in un raggio di 100 metri. Analisi, opere di mitigazioni ed altre azioni volte a rendere compatibile la destinazione d'uso produttiva con quella delle zone residenziali identificate dal PGT saranno attuate sulla base di un accordo preventivo con gli enti di controllo preposti alla verifica sanitaria,

igienica ed ambientale dei progetti ed a seguito dell'ottenimento da parte degli stessi enti di una specifica autorizzazione al progetto presentato.

c) Le aree precedentemente utilizzate a scopo produttivo destinate a cambiamento di destinazione urbanistica a carattere residenziale previste dal vigente PGT dovranno essere sottoposte ad una preventiva indagine analitica di suolo e falda le cui risultanze dovranno vincolare le autorizzazioni relative.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'osservazione presentata;

UDITA la relazione tecnica e la proposta del Sindaco;

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), resi per alzata di mano

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** il parere n. 4 presentata da **ASL DI MANTOVA** in data 17/09/2009 prot. n. 2009/0007800-VI/1.

PRESO ATTO dell'esito delle votazioni sulle osservazioni presentate e delle relative controdeduzioni, così come sopra riportate;

RITENUTO che le modifiche di cui si propone l'introduzione nella variante adottata, in forza dell'accoglimento delle indicazioni giurisprudenziali, dei pareri istituzionali e delle osservazioni presentate, non comportino deviazioni dai criteri posti a base del piano adottato, ritenendo pertanto non indispensabile nuova pubblicazione della variante in esame;

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla:

- L.R. n. 12/2005 "*Legge per il Governo del Territorio*";
- D.G.R. n. 8/1562 del 22/12/2005 "*Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato. (L.R. 2005 n. 12, art. 3)*";
- D.G.R. n. 8/ 1681 del 29/12/2005 "*Modalità per la pianificazione comunale*";
- D.G.R. n. 8/1566 del 22/12/2005 "*Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12*";
- D.G.R. n. 8/1563 del 22/12/2005 "*Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)*";
- D.C.R. n. VIII/351 del 13/03/2007 "*Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi*";

-D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 “*Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)*”;

RICORDATO che per l'adozione e per l'approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio è necessario far ricorso alla procedura prevista dall'art.13 della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Governo del Territorio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29/12/2009 così come modificato,

⇒ per effetto dell'accoglimento di:

- controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- recepimento delle prescrizioni fornite dalla SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA, dall'ARPA DIPARTIMENTO DI MANTOVA, dalla PROVINCIA DI MANTOVA e dall'ASL DI MANTOVA;

⇒ a seguito delle separate votazioni sopra riportate;

⇒ composto dai seguenti elaborati che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto:

DOCUMENTO DI PIANO

-Relazione;

Tavole allegate:

- DP1 - scala 1:25.000
- DP2 –scala 1:25.000 /1:5000
- DP3 – scala 1:10.000
- DP4 –scala 1:10.000
- DPT –scala 1:10.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

-VAS

Tavole allegate:

- VAL ALL1– scala 1:10.000
- VAS ALL2

PIANO DELLE REGOLE

-Relazione;

Tavole allegate:

- PR1 - scala 1:5000
- PR2 –scala 1:5000
- PR3 –scala 1:5000
- PR4 – scala 1:5000
- PR5 –scala 1:2000
- PR6 –scala 1:2000
- PR7a – scala 1:2000
- PR7b – scala 1:2000

PIANO DEI SERVIZI

-Relazione;

Tavole allegate:

- PS1 – scala 1:2.500
- PS2 – scala 1:2.500
- PS3 – scala 1:2.000

NORMATIVA

-Norme tecniche di piano

PARERE MOTIVATO FINALE E LA DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE riferite alla Valutazione Ambientale Strategica;

STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO E SISMICO così composto:

- Relazione geologica;
- Tavola A – Carta della Pericolosità Sismica Locale;
- Tavola B – Nuova Carta di Fattibilità delle Azioni di Piano;

2. **DI DARE ATTO** che alla presente deliberazione vengono inoltre allegati i seguenti atti facenti parte del procedimento:

- estratto Gazzetta di Mantova del 28/01/2009 (allegato 1);
- estratto di pubblicazione sul BURL in data 28/01/2009 (allegato 2);
- avviso di deposito pubblicato all'albo pretorio in data 28/01/2009 (allegato 3);
- il parere della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA, espresso in data 06/03/2009 prot. n. 2009/0001913-VI/1 (allegato 4);
- il parere ARPA, espresso in data 30/03/2009 prot. n. 2009/0002654-VI/1 (allegato 5);

- il parere della PROVINCIA di MANTOVA, espresso in data 30/05/2009 prot. n. 2009/0004470-VI/1 (allegato 6);
 - il parere ASL, espresso 17/09/2009 prot. n. 2009/0007800-VI/1 (allegato 7);
 - n. 10 osservazioni (allegato 8);
 - relazione recante le motivazioni in ordine al rigetto o all'accoglimento delle osservazioni presentate (allegato 9);
3. **DI DARE ATTO** che il nuovo PGT è redatto su supporto informatico (allegato 10) in formato shape files per quanto riguarda gli elaborati grafici e in formato word per i testi, e che lo stesso verrà distribuito a chi ne faccia richiesta su supporto informatico in formato PDF;
 4. **DI DARE ATTO** che gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione e che al fine della realizzazione del SIT, la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti del PGT in forma digitale;
 5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Canneto sull'Oglio curerà le procedure conseguenti al presente atto deliberativo, in conformità alle disposizioni vigenti.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000:

- favorevole di regolarità tecnica, espresso dalla dott.ssa ing. Elisabetta Valente in qualità di Responsabile del Settore Tecnico;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

Arrigoni: Noi daremo un voto di astensione. Ci rendiamo conto dell'importanza del PGT. Abbiamo anche avuto modo di incontrare l'architetto Iacometti, ma ritengo che sarebbe stato opportuno incominciare e concludere il PGT con la stessa Amministrazione Comunale. Nonostante la fretta, si è arrivati ad approvarlo solo a settembre.

Il consigliere Arrigoni fa qualche considerazione su alcune scelte urbanistiche.

Continua: siamo sostanzialmente favorevoli all'approvazione del PGT, però a causa di questa piccola scorrettezza dell'Amministrazione Comunale, ci asterremo.

Ci confronteremo nel futuro sulle scelte e sulle varianti.

Interviene l'arch. Iacometti che ribadisce che il ritardo è dovuto alla lunga trattativa con l'ASL.

Interviene poi Minoglia: Noi vorremmo affrontare i problemi senza contrapposizioni, però mi pare che la partenza non sia delle migliori. Accusare di scorrettezza l'Amministrazione Comunale mi sembra non plausibile.

Arrigoni: Io ho detto che sarebbe stato corretto approvare il PGT con la stessa Amministrazione Comunale.

Il sindaco ribadisce, come già specificato dall'architetto Iacometti, che il ritardo non è dipeso dall'Amministrazione Comunale, ma dall'ASL.

Con n.11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.5 consiglieri astenuti (Amadei, Arrigoni, Aliprandi, Ghisini, Rocca), espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e n. 11 Consiglieri votanti.

DELIBERA

1. DI approvare la sopraestesa proposta di delibera.

Allegati: dal n. 1 al n. 10, A, B.



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to CERVI Pierino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPODICI dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data **2/10/2009** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Il presente atto non è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPODICI dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva in data **13/10/2009**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAPODICI dott. Giuseppe

PARERI

(Art. 49, D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

FAVOREVOLE
di Regolarità TECNICA
IL RESPONSABILE DI AREA
F.to VALENTE ing. Elisabetta

FAVOREVOLE
di Regolarità CONTABILE
IL RESPONSABILE DI AREA
F.to

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
FRACASSI Cristina

=====